



**ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA
PROVINCIA DI PESARO E URBINO**



IN QUESTO NUMERO

pag.2	LA VOCE DEL PRESIDENTE
pag.3	NOTIZIARIO
pag.6	PAGINA ODONTOIATRICA
pag.7	PAGINA FISCALE
pag.8	I COLLEGHI CI SCRIVONO E IL PRESIDENTE RISPONDE
pag.9	CONVEGNI E CONCORSI
pag.10	ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO
pag.11	CERCO/OFFRO



Bollettino Notiziario

Periodico mensile dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino.

Anno XIV n°3

MAGGIO-GIUGNO

Tabella "D" - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale 70% D.C.B. Pesaro -

Direzione Redazione Amministratore

Galleria Roma, scala D

te. 0721.30133 - 34311

fax 0721.370029

Direttore Responsabile

Dott. Giuliano Albini Riccioli

Redazione

Battistini Paolo Maria

Battistoni Mario

Bonafede Giuseppe

Bracci Roberto

Ciaschini Roberto

Cesaroni Franco

Collina Patrizia

Del Gaiso Giovanni

Falorni Enrico

Fattori Luciano

Forlani Paolo

Lazzari Fedele

Marchetti Bruno

Marconi Carlo

Masetti Annamaria

Moretti Luciano

Pantanelli Silvia

Ragazzoni Roberto

Ragni Giorgio

Rivelli Leonardo

Santini Giovanni Maria

Sozzi Gualberto

Tombari Arnaldo

Coordinamento e design

metodoadv - intercontact r.p.



La nuova ricetta, una criticità e una opportunità per tutti i medici del SSN.

Una certa problematica sicuramente è implicita nella introduzione della nuova ricetta a lettura ottica per tutti gli operatori del SSN a partire obbligatoriamente dal 1° settembre 2005 nella nostra Regione (ma anche prima se i vecchi ricettari saranno esauriti in anticipo); l'esperienza maturata in questi ultimi mesi nelle varie realtà del Paese ove, vuoi a titolo sperimentale, vuoi per adozione vera e propria, già da tempo alcuni nostri colleghi si confrontano con questo nuovo strumento voluto fortemente dal Ministero delle Finanze per il controllo della spesa in tempo quasi reale e per altre esigenze minori, quali la privacy, di cui non stiamo a precisare.

Si sono evidenziate certamente una serie di criticità e dubbi interpretativi sull'utilizzo, la gestione e la compilazione dei nuovi ricettari tant'è che le Aziende (territoriali e ospedaliere) hanno dovuto organizzare corsi formativi tesi all'apprendimento della esatta compilazione sia verso i medici del territorio, sia verso i dipendenti; di certo emergono alcune difficoltà ad adattare i software in dotazione ai medici al nuovo modello per coprire tutti i campi da stampare e che saranno, in prima istanza, colmati da aggiunte manuali che non invalideranno la ricetta, purché confermata e controfirmata dal prescrittore.

La nota positiva consiste nel fatto che i ricettari vengono affidati "ad personam" al medico prescrittore (convenzionato o dipendente, specialista o ospedaliero che sia) e fa riferimento al codice fiscale dello stesso, che con tale strumento si assume la responsabilità di prescrivere direttamente i farmaci o gli accertamenti che riterrà opportuni verso il paziente ed anche la responsabilità della spesa indotta.

Orbene il nodo sta proprio nell'adozione, nell'uso che ogni struttura (Zona, Asl, Ospedale) tramite la sua Direzione Sanitaria predisporrà adeguatamente, come gestione, distribuzione e preparazione di software e stampa e soprattutto nella sensibilizzazione verso tutti i colleghi ad appropriarsi e utilizzare uno strumento (la ricetta) che è un obbligo e un dovere di tutti gli operatori del SSN.

E' tempo infatti che davvero ogni medico si assuma le proprie responsabilità (note, esenzioni, carico burocratico e informazioni verso il paziente sulla materia) rinunciando correttamente e finalmente in via definitiva a scaricare tale onere sul medico del territorio, nell'equivoco cronico che questi è il solo curante; poiché è sì il curante che coordina i vari interventi e richieste di consulenze, ma non può essere il bersaglio predestinato a ricevere tutte le incombenze e gli obblighi, che invece sono paritari per i medici del SSN; ciò nell'obbligo deontologico di non sminuire la dignità e la professionalità relegando i colleghi al ruolo di semplici esecutori e trascrittori di prescrizioni altrui, congrue o incongrue che siano.

Questa è la raccomandazione che ci proviene dagli organismi della nostra Federazione e da soggetti di parte pubblica e parte medica che hanno partecipato all'elaborazione del modello di nuova ricetta; questo è l'auspicio e la fiducia di chi scrive nella maturità della nostra classe medica.



NEWS

CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

Si comunica che sul B.U.R. della Regione Marche n. 59 del 30.06.2005 è stato pubblicato il Bando di ammissione al Corso.

Il termine per la presentazione della domanda è di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul bollettino.

Il Bando completo è disponibile presso la segreteria dell'Ordine

ATTENZIONE AI FARMACI SCADUTI

Recenti ispezioni in ambulatori medici col ritrovamento di farmaci scaduti e conseguente denuncia penale, ripropongono l'opportunità di una segnalazione ai Medici per una maggior attenzione nella conservazione dei farmaci – nei loro studi – ivi compresi i campioni dei medicinali.

L'articolo 173 del Testo Unico delle Leggi Sanitarie ha stabilito che "le specialità medicinali per le quali è scaduto il termine di validità sono considerate guaste e imperfette". Inoltre il Codice Penale all'articolo 443 riguardante il commercio o la somministrazione di medicinali guasti prevede che chiunque detiene per il commercio, pone in commercio o somministra medicinali guasti o imperfetti è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa non inferiore a duecentomila vecchie Lire, mentre all'articolo 452 si prevede una riduzione di pena per i delitti contro la salute pubblica,

Anche se la legge parla di "somministrazione" – tralasciamo il commercio perché per legge il Medico non può vendere farmaci – è tuttavia bene evitare di tenere medicinali scaduti, compresi gli stessi campioni dati dagli informatori al fine di far conoscere le caratteristiche del medicamento e la relativa preparazione nella sua veste prescrittiva.

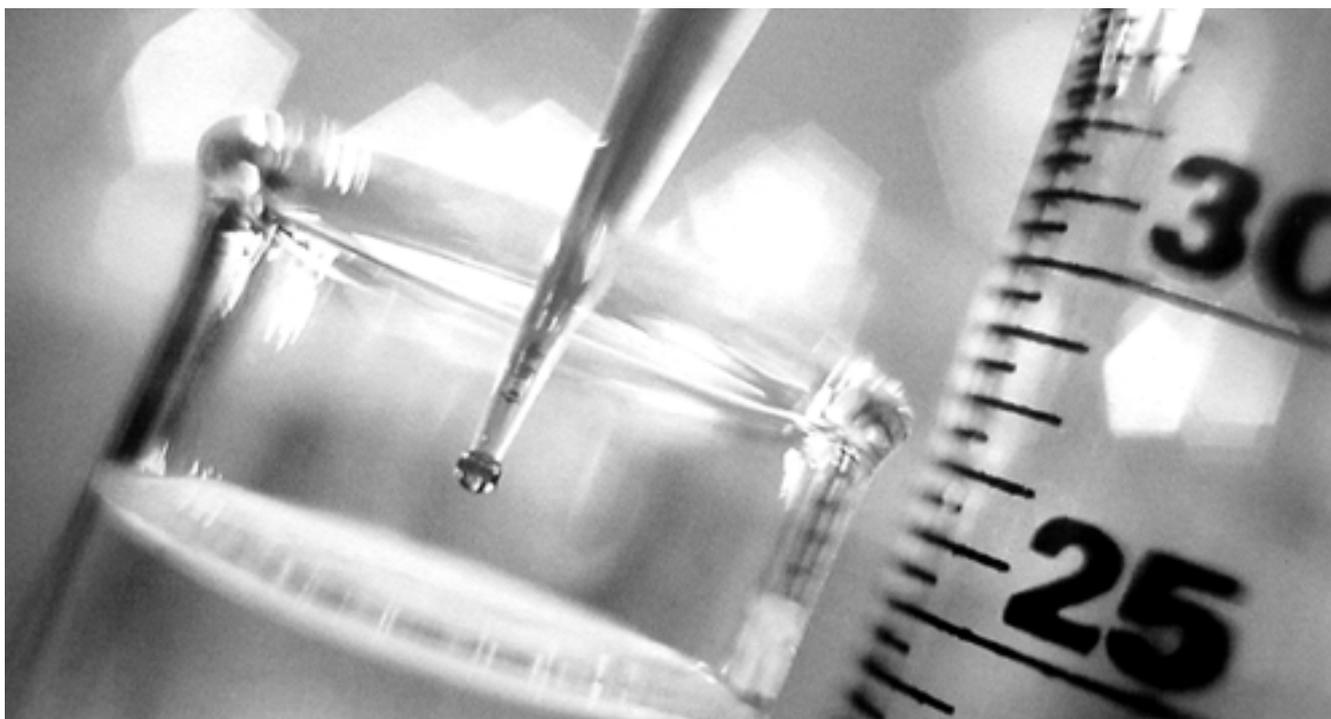
Conviene pertanto fare periodici controlli e i farmaci in scadenza separarli mettendoli in contenitori con la chiara scritta "farmaci scaduti, o in scadenza da smaltire" e, periodicamente, portarli negli appositi raccoglitori che in genere sono posti anche nelle farmacie. Va posta inoltre attenzione anche al modo di conservazione, se cioè va conservato in cella frigorifera.

Da ultimo ricordiamo che la VI Sezione del Consiglio di Stato, con la sentenza n. 951 del 28 novembre 1992, ha ripristinato il testo integrale del Decreto ministeriale 25 maggio 1989 e dei suoi allegati. In base a tale norma i farmaci scaduti sono rifiuti assimilabili a quelli urbani, per cui la legge – "allegato 2" del Decreto Ministeriale 25.5.1989 – impone lo smaltimento tramite termodistruzione. Possono quindi essere conferiti agli impianti di incenerimento dei rifiuti urbani, previa raccolta differenziata. Non vanno effettuati gli adempimenti richiesti per i rifiuti speciali, quali l'annotazione sul registro di carico

AGGIORNAMENTO DEGLI IMPORTI FISSI DELL'IMPOSTA DI BOLLO

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 123 del 28 maggio 2005 è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 maggio 2005.

Il decreto prevede nella specie all'art.1 che l'importo dell'imposta di bollo stabilito in misura fissa di euro 11,00 sia elevato a euro 14,62 (comma 1) e che la marca da bollo di e 1,29 sia sostituita con





NEWS



PRIVACY: NON TUTTI GLI OBBLIGHI SONO STATI

I medici, gli odontoiatri, le Ulss, le cliniche mediche, le case di cura, i centri medici e i poliambulatori a norma del Codice sulla privacy (D.Lgs 196/2003), entrato in vigore il 1 gennaio 2004, devono porre in essere una serie di adempimenti, pena l'applicazione di sanzioni penali e amministrative di rilevante ammontare economico. Purtroppo, le continue proroghe in materia hanno creato confusione: molti professionisti pensano erroneamente che la scadenza di tutti gli adempimenti sia stata posticipata al 31 dicembre 2005 o al 31.03.2006 e sono ignari di violare le norme di legge.

In realtà, oggetto della proroga prevista dal D.L. n. 3294 è l'art. 180 D.Lgs cit., il cui testo novellato prevede:

1. la data ultima entro la quale possono essere attuate le misure di sicurezza che non erano previste dalla previgente disciplina è il **31.12.2005** (primo comma);

2. nel caso in cui il Titolare disponga di strumenti elettronici che, per obiettive ragioni tecniche, non consentono l'immediata applicazione delle misure minime previste dall'art. 34, deve descrivere tali ragioni in un documento avente data certa e deve adeguare gli strumenti elettronici al più tardi entro il **31.03.2006** (terzo comma), adottando, comunque, le misure di sicurezza più idonee ad evitare un incremento dei rischi. Soffermandoci sul primo punto che risulta di più difficile comprensione, risulta fondamentale chiarire che le misure di sicurezza "nuove" da adottare entro il 31.12.2005 sono:

- a) il sistema di salvataggio dei dati (cd. *Back up*);
- b) il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli strumenti elettronici (cd. *disaster recovery*);
- c) per interpretazione delle dichiarazioni fornite dal Garante nel parere a Confindustria del 22.03.2004, la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per i trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici. Devono, invece, essere attuate senza ulteriori ritardi le misure di sicurezza già previste dalla legge precedente (sistema di identificazione e autorizzazione, protezione degli strumenti elettronici, di aree e locali, formazione degli incaricati ecc.), oltre a tutti gli altri obblighi,

1) predisporre un'adeguata INFORMATIVA (per i pazienti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori) e raccogliere il CONSENSO al trattamento, ove obbligatorio;

2) redigere il MANSIONARIO, ossia le lettere di incarico/nomina per incarichi ed eventuali responsabili interni o esterni, comprensive di istruzioni tecniche e individuazione dettagliata dell'ambito del trattamento consentito;

3) FORMARE gli incaricati (personale dipendente o collaboratori) sui profili della disciplina e le responsabilità che ne derivano, nonché sulle misure di sicurezza e le modalità di aggiornamento delle stesse;

4) Garantire il rispetto dei trattamenti affidati ALL' ESTERNO DELLA STRUTTURA e delle disposizioni inerenti all'applicazione delle misure di sicurezza;

5) Procedere alla NOTIFICAZIONE dei trattamenti indicati dall'art. 37 del Codice utilizzando il modello telematico predisposto dal



COMUNICAZIONE DEL

Giungono a questa segreteria lettere di colleghi, per lo più medici di medicina generale, dove si rappresentano sia la grande difficoltà ad interpretare certificazioni, relazioni o semplici ricette, sia addirittura a "decodificare" frasi apparentemente senza senso inerenti presunti consigli dati al paziente in corso di visite specialistiche.

Si invitano pertanto tutti gli iscritti a rispettare le più comuni norme del codice deontologico come l'estrema chiarezza che deve contraddistinguere i rapporti informativi tra colleghi e la scrittura con calligrafia leggibile già oggetto di numerose comunicazioni da parte di queste Ordine.



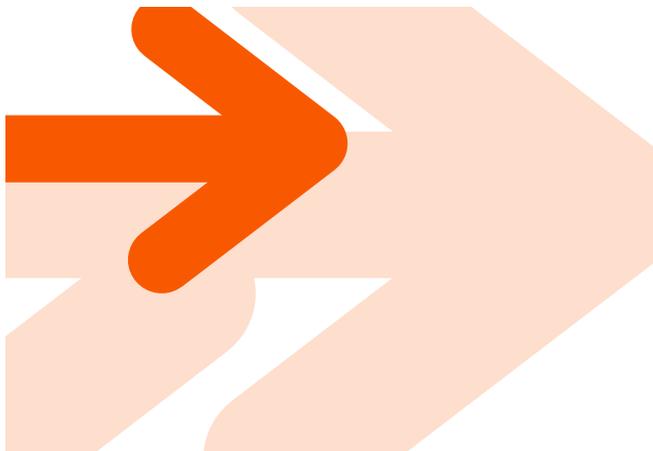
E.C.M.: I NUOVI ISCRITTI ESONERATI TUTTO L'ANNO

Dal sito del Ministero della Salute: la Commissione Nazionale per la Formazione Continua stabilisce che, in riferimento all'obbligatorietà di conseguire i crediti ECM, il debito formativo decorre dall'anno successivo a quello di conseguimento del titolo e dell'iscrizione all'Albo o al collegio di riferimento. Se la data di iscrizione all'albo professionale non è immediatamente successiva alla data di conseguimento del titolo abilitante, è comunque legittimo ritenere



PRECISAZIONI ONAOSI SULLA RIDUZIONE QUOTE

In riferimento all'articolo pubblicato sul precedente bollettino dove si riportavano le nuove tariffe ONAOSI (ridotte rispetto all'anno precedente), si precisa che è **previsto l'esonero totale, per i sanitari con più di 67 anni di età che hanno contribuito per almeno 30 anni all'ONAOSI.**





NEWS



ELEZIONI CONSIGLIO PROVINCIALE SUMAI

Si comunica che in data 09 giugno 2005 si sono svolte a Pesaro-Urbino le elezioni del nuovo consiglio provinciale del SUMAI da cui sono risultati eletti i Dottori:

Alfredo Bigagli Giacchini, Patrizia Collina, Paolo Forlani, Vincenzo Mignoni, Paolo Pandolfi, Daniela Piergiovanni, Mariella Plazzotta.

Il Consiglio ha confermato quale Segretario Provinciale la Dott.ssa Patrizia Collina ed ha eletto Vicesegretario il Dott. Forlani Paolo e Tesoriere il Dott. Vincenzo Mignoni. Revisori dei Conti sono stati eletti i Dottori: Stefano Grotoli, Giuseppe Gubbini, Vittorio Secchiaroli, Anna Maria Vitali (supplente) che hanno eletto come loro Presidente il Dott. Vittorio Secchiaroli.



FEDER S.P.EV. – RIFLESSIONI SULL'ONAOSI

Il 12 giugno il Direttivo provinciale della Feder S.P. eV. ha organizzato una gita a Perugia per conoscere i convitti e collegi per orfani di Sanitari, e la residenza per anziani di Montebello e per trascorrere insieme una piacevole giornata. I venti partecipanti sono stati accolti con grande cortesia e disponibilità dalla direttrice Dott.ssa Rossi, la quale ha fatto loro da guida in quel bel e antico edificio che ospita il

Il collegio della Sapienza vecchia (così viene chiamato) è ricco di angoli suggestivi e di locali di pregio, come la Sala Rossa, il Teatrino Interno, la Cappella, il Chostro con un pozzo di notevole pregio architettonico. Questa antica struttura che risale al 1362 (primo collegio universitario nel mondo) è sorta per accogliere studenti italiani e stranieri nella già fiorente università Perugia.

Nel 1902 fu presa in affitto e nel 1936 acquistata dall'ONAOSI; ha ospitato generazioni e generazioni di convittori. Oltre al collegio femminile c'è anche quello maschile in altra sede che non abbiamo potuto visitare per mancanza di tempo. Scopo dell'ONAOSI è di sostenere, educare, istruire i figli legittimi, naturali riconosciuti, adottivi, dei Sanitari italiani iscritti ai rispettivi ordini ed in regola con i versamenti contributivi attualmente obbligatori (legge 289/02). I partecipanti si sono poi spostati per il pranzo alla "Residenza Montebello" costruita di recente alle porte di Perugia in una amena collina per offrire riposo e tranquillità ai Sanitari anziani per brevi periodi. E' una bella costruzione di 40 camere per un totale di 80 posti letto, con ampia sala da pranzo, sala di soggiorno e per trattamenti di benessere fisico in spazi appositamente attrezzati. La visita guidata della città, Rocca Paolina, Corso Vannucci, Palazzo dei Priori, Cattedrale, fontana, ha piacevolmente chiuso la giornata.

Con l'obbligatorietà della contribuzione ONAOSI per tutti i Sanitari l'attenzione della stessa, oltre ai compiti istituzionali, dovrà occuparsi sempre più di una categoria in continuo aumento, i pensionati e di essi soprattutto coloro che per l'inevitabile invecchiamento, necessitano di maggiore assistenza. Il rafforzamento della FEDER S.P. e V. con nuove iscrizioni, sarà garanzia per i pensionati e soprattutto per i più bisognosi di assistenza.

□□□ Dott. Ireneo Luchetti

□□□ Presidente del Comitato Direttivo Provinciale





DENTAL DAY

Mercoledì 6 luglio si è tenuto il primo grande incontro tra tutte le categorie del COMPARTO del DENTALE.

Il merito dell'organizzazione va all'ANDI Nazionale che, sul tema della crisi che coinvolge tutto il settore, ha riunito le seguenti sigle: AIASO, AIDI, AIO, AISO, AMICI DI BRUGG, ANCAD, ANDI, ANTLO, COI AGOS, COLLEGIO DOCENTI, FENAOI, ODI, SNO-CNA, UNIDI.

Alla presenza del Sottosegretario del Ministero della Salute (che ha concesso l'alto patrocinio), Sen. Cesare Cursi, il Presidente dell'Andi, Dott. Roberto Callioni, dopo aver fatto gli onori di casa, ha illustrato la preoccupante situazione italiana ed europea a tutte le componenti del settore odontoiatrico, sindacale, ordinistico, universitario, dell'industria, della distribuzione.

"Lo stato di salute del cavo orale" ha sottolineato il Dott. Callioni, "è un bene primario per il cittadino, tanto per le ripercussioni che lo stesso ha rispetto al grado di salute in generale, che per le implicazioni sul piano sociale e relazionale.

Un bene che va tutelato, sostenendo e incentivando l'attuale modello di assistenza, oltre a creare quella cultura verso la PREVENZIONE ORALE che ancora oggi manca in Italia, visto che solo il 30% si reca dal dentista una volta all'anno, al contrario di quanto si verifica in altri stati europei. Un modello assistenziale basato sul dentista di fiducia che, grazie alla professionalità dell'intero settore composta da medici, igienisti, odontotecnici, personale ausiliario, industria, distribuzione e importazione, ha contribuito a migliorare la salute dei cittadini e che oggi rischia di essere indebolito dalla crisi che, da anni, investe l'intero comparto, che ha visto un drastico calo delle prestazioni, stimato in un milione e 600 mila in meno dal 1999 al 2002". Sono state formalizzate, poi, nel corso del DENTAL DAY, le proposte da sottoporre agli organi ministeriali competenti. Tali richieste vanno dall'aumento della deducibilità fiscale delle parcelle da parte del paziente, ad agevolazioni fiscali per i professionisti e le imprese (IVA, Ammortamenti) che investono in servizi, tecnologia, ricerca, inasprimento delle pene per la lotta all'abusivismo etc.

Dopo aver attentamente ascoltato e condiviso la relazione del Presidente, il Sottosegretario Sen Cursi ha sollecitato il Dott. Callioni a preparare un tavolo tecnico presso il Ministero della Salute entro la fine di Luglio, in modo da poter affrontare prima possibile tutte le sfaccettature dei problemi elencati. Conoscendo da anni le nostre problematiche, il Sottosegretario, oltre alla deducibilità fiscale o credito d'imposta e alla lotta all'abusivismo, ha chiesto all'Andi di inserire anche le Convenzioni a livello regionale e di valutare quali prestazioni possono essere inseriti nei DRG. Durante il Dental Day, il Dott. Callioni ha ricordato l'urgenza di rivedere e perfezionare gli studi di settore (è stato preso un primo contatto col Vice -Ministro del Tesoro, Prof. Mario Baldassarri) e di modificare l'attuale modello

Tale progetto verrà sottoposto all'attenzione del Ministro della Salute, On. Francesco Storace, che, in un incontro all'Enpam, ma già da prima, quando era Governatore del Lazio, si era dichiarato favorevole a discuterne con le categorie interessate.

A proposito di ENPAM, desidero ricordare che le votazioni svolte hanno visto la conferma a Vice Presidente dell'Ente il nostro Dott. Giampiero Malagnino, che si era già distinto nella passata gestione per impegno e competenza.

Al collega vanno i nostri migliori auguri affinché continui a tutelare con fermezza gli interessi degli Odontoiatri all'interno dell'Ente.

Infine, dato che ormai siamo tutti possessori di un indirizzo di posta elettronica, desidererei con piacere riceverlo, per potervi inoltrare facilmente e in tempo reale tutte le notizie utili alla nostra professione. Il mio indirizzo è: giovannidelgaiso@libero.it; non dimenticate di inviarmi il vostro (va bene anche all'indirizzo dell'Ordine: omop@abanet.it).

Avvicinandosi il periodo di ferie, desidero, a nome della Commissione Odontoiatrica, augurarvi buone vacanze e un meritato riposo.

Il Presidente

Dott. Giovanni Del Gaiso





PAGINA FISCALE



PRESENTAZIONE MODELLI D 2005 - SCADENZA 31/07/2005 (Dichiarazione dei redditi professionali prodotti nell'anno 2004)

- Entro il 31/07/2005 si dovrà comunicare (per raccomandata o in via telematica) all'Enpam ogni tipo di reddito (anche se occasionale) non assoggettato a ritenuta previdenziale e per la cui produzione è vincolante l'iscrizione all'Ordine.
- Nessun contributo è dovuto qualora l'importo del reddito libero professionale prodotto al netto delle relative spese, risulti pari o inferiore a € 4.838,96 per gli iscritti infraquarantenni e ultraquarantenni ammessi alla contribuzione ridotta "quota A" e a € 8.936,64 per gli iscritti ultraquarantenni (importi corrispondenti al reddito già assoggettato a contribuzione mediante il versamento del contributo "quota A"). In tale caso il modello D non dovrà essere inviato.
- Entro lo stesso termine del 31/07/2005 i possessori dei redditi di cui sopra che risultano già iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria (convenzionati, dipendenti...) possono chiedere di corrispondere il contributo ridotto del 2% in luogo di quello ordinario del 12,50%. Gli iscritti che hanno già provveduto a richiedere la contribuzione ridotta al 2% negli anni precedenti non devono rinnovare l'opzione; viceversa, se pentitisi, possono optare (però irreversibilmente) per il versamento del contributo intero del 12,50%.

- Gli ultrasessantacinquenni sono esonerati d'ufficio da ogni incombenza. Tuttavia se titolari di reddito professionale, **possono** chiedere entro il **31 luglio 2005**, di essere ammessi al versamento del contributo nella misura intera del 12,50% o ridotta del 2%.
- L'ente, sulla base della comunicazione del reddito effettuata entro il 31/07/2005, invierà ad ogni singolo interessato il bollettino MAV riportante l'importo e la data (di norma 31/10/2005) entro la quale corrispondere l'intero contributo dovuto.
- Il vigente *regime sanzionatorio* prevede, in caso di ritardo nell'invio del Modello D, l'applicazione di una sanzione in misura fissa pari a € 120,00. Per il ritardo nel pagamento dei contributi previdenziali dovuti è prevista:
 - una sanzione in misura fissa pari all'1% del contributo, qualora il versamento sia effettuato entro 90 giorni dalla scadenza (entro il 29 gennaio 2006);
 - qualora il versamento sia effettuato oltre tale termine, una sanzione, in ragione d'anno, pari al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) maggiorato di 5,5 punti, fino ad un importo massimo pari al 70% del contributo.

A cura dello Studio Associato Falorni e Grossi



I COLLEGGI CI SCRIVONO



CARO LUCIANO, NON SONO D'ACCORDO

Ho letto con attenzione il tuo editoriale contenuto nell'ultimo numero del Bollettino dell'Ordine pervenuto peraltro molto tempestivamente immediatamente a ridosso della consultazione referendaria del 12 e 13 giugno scorso, e pubblicato anche in data 08.06.2005 dal Resto del Carlino. E sono costretto a fare alcune precisazioni a beneficio di tutti. Avevo inviato queste poche righe anche al Carlino, che non ha ritenuto di doverle pubblicare, salvo riportare una breve frase, estrapolandola dal contesto, in un articolo redazionale del 11.06.2005. Intanto non è vero che la Federazione degli Ordini dei Medici d'Italia "in tempi non sospetti prima della raccolta di firme per il referendum... approvava un documento": in realtà la raccolta delle firme era già ampiamente partita, e i referendum stessi erano stati annunciati subito dopo la approvazione della legge 40 (10 febbraio 2004) e addirittura prima della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (19 febbraio 2004)!. Ma non è questo il punto di maggior rilievo. In realtà la affermazione che più mi lascia perplesso è quella conclusiva, là dove affermi che vi è la "assoluta necessità di continuare a garantire ai medici la totale indipendenza professionale nell'interesse della salute dei pazienti secondo le indicazioni del nostro codice Deontologico, unico strumento di giudizio del comportamento medico". Vuol forse dire che una norma di legge impedisce la indipendenza di giudizio del medico nell'esercizio della sua professione?

E allora che dire di tutte le altre norme che regolano l'attività medica nel nostro Paese? Cito, a solo titolo di esempio, le leggi in tema di tossicodipendenze, quelle in materia di tutela dei pazienti affetti da AIDS, le norme sul buon uso del sangue e le trasfusioni, quelle ancora in tema di vaccinazioni obbligatorie e facoltative, le norme relative ai pazienti affetti da patologia psichiatrica, dalla famosa legge 180/78 a quella relativa ai trattamenti sanitari obbligatori, comprese alcune disposizioni regionali, ed ancora quelle in materie di doping. Ma l'elenco è evidentemente del tutto parziale per difetto. Non mi pare che fino ad oggi queste norme, pur discutibili in alcune loro parti, siano state ostacolo insormontabile all'esercizio professionale: ad esse ci siamo adeguati, fermo restando il principio di tutela della salute e della vita umana dei pazienti che si affidano alle nostre cure. Ed è proprio qui il punto dolente di tutto il ragionamento: seguendo il tuo richiamo al Codice Deontologico, che ovviamente apprezzo, debbo pensare che tu intenda riferirti alla grande tradizione deontologica del nostro Paese e in generale della professione medica, che affonda le sue radici in quel grande documento che tutti noi medici ben conosciamo, che va sotto il nome di Giuramento di Ippocrate, e che a tutt'oggi conservo gelosamente affisso nel mio studio nella sua versione integrale.





NEWS



PRIVACY: NON TUTTI GLI OBBLIGHI SONO STATI

I medici, gli odontoiatri, le Ulss, le cliniche mediche, le case di cura, i centri medici e i poliambulatori a norma del Codice sulla privacy (D.Lgs 196/2003), entrato in vigore il 1 gennaio 2004, devono porre in essere una serie di adempimenti, pena l'applicazione di sanzioni penali e amministrative di rilevante ammontare economico. Purtroppo, le continue proroghe in materia hanno creato confusione: molti professionisti pensano erroneamente che la scadenza di tutti gli adempimenti sia stata posticipata al 31 dicembre 2005 o al 31.03.2006 e sono ignari di violare le norme di legge.

In realtà, oggetto della proroga prevista dal D.L. n. 3294 è l'art. 180 D.Lgs cit., il cui testo novellato prevede:

1. la data ultima entro la quale possono essere attuate le misure di sicurezza che non erano previste dalla previgente disciplina è il **31.12.2005** (primo comma);

2. nel caso in cui il Titolare disponga di strumenti elettronici che, per obiettive ragioni tecniche, non consentono l'immediata applicazione delle misure minime previste dall'art. 34, deve descrivere tali ragioni in un documento avente data certa e deve adeguare gli strumenti elettronici al più tardi entro il **31.03.2006** (terzo comma), adottando, comunque, le misure di sicurezza più idonee ad evitare un incremento dei rischi. Soffermandoci sul primo punto che risulta di più difficile comprensione, risulta fondamentale chiarire che le misure di sicurezza "nuove" da adottare entro il 31.12.2005 sono:

- a)** il sistema di salvataggio dei dati (cd. *Back up*);
- b)** il ripristino dell'accesso ai dati in caso di danneggiamento degli strumenti elettronici (cd. *disaster recovery*);
- c)** per interpretazione delle dichiarazioni fornite dal Garante nel parere a Confindustria del 22.03.2004, la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza per i trattamenti di dati sensibili e giudiziari effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici. Devono, invece, essere attuate senza ulteriori ritardi le misure di sicurezza già previste dalla legge precedente (sistema di identificazione e autorizzazione, protezione degli strumenti elettronici, di aree e locali, formazione degli incaricati ecc.), oltre a tutti gli altri obblighi,

1) predisporre un'adeguata INFORMATIVA (per i pazienti, i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i fornitori) e raccogliere il CONSENSO al trattamento, ove obbligatorio;

2) redigere il MANSIONARIO, ossia le lettere di incarico/nomina per incarichi ed eventuali responsabili interni o esterni, comprensive di istruzioni tecniche e individuazione dettagliata dell'ambito del trattamento consentito;

3) FORMARE gli incaricati (personale dipendente o collaboratori) sui profili della disciplina e le responsabilità che ne derivano, nonché sulle misure di sicurezza e le modalità di aggiornamento delle stesse;

4) Garantire il rispetto dei trattamenti affidati ALL' ESTERNO DELLA STRUTTURA e delle disposizioni inerenti all'applicazione delle misure di sicurezza;

5) Procedere alla NOTIFICAZIONE dei trattamenti indicati dall'art. 37 del Codice utilizzando il modello telematico predisposto dal



COMUNICAZIONE DEL

Giungono a questa segreteria lettere di colleghi, per lo più medici di medicina generale, dove si rappresentano sia la grande difficoltà ad interpretare certificazioni, relazioni o semplici ricette, sia addirittura a "decodificare" frasi apparentemente senza senso inerenti presunti consigli dati al paziente in corso di visite specialistiche.

Si invitano pertanto tutti gli iscritti a rispettare le più comuni norme del codice deontologico come l'estrema chiarezza che deve contraddistinguere i rapporti informativi tra colleghi e la scrittura con calligrafia leggibile già oggetto di numerose comunicazioni da parte di queste Ordine.



E.C.M.: I NUOVI ISCRITTI ESONERATI TUTTO L'ANNO

Dal sito del Ministero della Salute: la Commissione Nazionale per la Formazione Continua stabilisce che, in riferimento all'obbligatorietà di conseguire i crediti ECM, il debito formativo decorre dall'anno successivo a quello di conseguimento del titolo e dell'iscrizione all'Albo o al collegio di riferimento. Se la data di iscrizione all'albo professionale non è immediatamente successiva alla data di conseguimento del titolo abilitante, è comunque legittimo ritenere



PRECISAZIONI ONAOSI SULLA RIDUZIONE QUOTE

In riferimento all'articolo pubblicato sul precedente bollettino dove si riportavano le nuove tariffe ONAOSI (ridotte rispetto all'anno precedente), si precisa che è **previsto l'esonero totale, per i sanitari con più di 67 anni di età che hanno contribuito per almeno 30 anni all'ONAOSI.**



CONVEGNI E CONCORSI



CURE PALLIATIVE ED ASSISTENZA DOMICILIARE DEL PAZIENTE ONCOLOGICO

Si svolgerà il giorno **8 settembre 2005** dalle ore 8,30 alle ore 19,00 presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi.

Il convegno è riservato ad Oncologi, Anestesisti, Medici di Medicina Generale ed Infermieri. E' stata attivata la domanda ministeriale per l'accreditamento ECM. Il corso è riservato a 30 medici e 40 infermieri ed è a numero chiuso. Saranno ammessi i primi 70 iscritti mediante invio della scheda di partecipazione entro l' 08.08.2005.

La partecipazione è gratuita. Segreteria Organizzativa: Intercontact Tel. 0721/32494 – Fax 0721/64727

AIPAC (Associazione Italiana di Psicologia Applicata e della Comunicazione)

Si svolgerà a Pesaro il **16 Settembre 2005** dalle ore 9,00 alle ore 19,00 presso la Sala Congressi Hotel Rossini – Viale Marconi, 44 un Master di Psiconcologia dal titolo: **"Malattia neoplastica e caratteristiche di personalità"**. Relatori: Dott. Alberto Imperiale – Prof. Franco Nanetti. Costo 90 € + Iva. Per informazioni e iscrizioni: Segreteria Scientifica: Dott.ssa Antonella Scalognini – Tel. 329/6187466 – Dott.ssa Michela Fortugno – Tel. 347/3144361. Il Convegno ha ottenuto n. 6 crediti formativi per i Medici (medicina generale, oncologi, psichiatri, psicoterapeuti). Segreteria Organizzativa: Intercontact di Simonetta Campanelli – Corso XI Settembre 129 – 61100 Pesaro - Tel. 0721/32494 – Fax 0721/64727

L'APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE AL PAZIENTE CON TUMORE POLMONARE

Si svolgerà a Pesaro l'**1 ottobre 2005** presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi. Numero massimo di partecipanti: 100 (Chirurgia toracica – Oncologia – Anestesia e Rianimazione)

E' stata attivata la domanda ministeriale per l'accreditamento ECM. Segreteria Organizzativa : Intercontact Tel. 0721/32494 – Fax 0721/64727

LA SPALLA: trattamento riabilitativo – la cuffia dei rotatori e le instabilità gleno-omerali

Questo Corso di aggiornamento si svolgerà a **Pesaro il 7 ottobre 2005** presso la Sala Conferenze di Palazzo Ciacchi – Via Cattaneo 34. Numero massimo di partecipanti: 80 (Medici di Medicina Generale, Medicina fisica e riabilitazione, Ortopedia e Traumatologia).

E' stata attivata la domanda ministeriale per l'accreditamento ECM Segreteria Organizzativa: Intercontact – Tel. 0721/32494 – Fax 0721/64727

SIMPOSIO SULLA SINDROME DI WILLIAMS

Si svolgerà a Fano – Sala Verdi – Teatro della Fortuna – P.zza XX Settembre - il **15 Ottobre 2005** il Simposio Medico-Scientifico interregionale "La Sindrome di Williams" Per informazioni Tel. 0721/803112 (Associazione Italiana Sindrome di Williams – Marche-Umbria) oppure al Dott. Massimo Burroni – Direttore U.O. Neuropsichiatria Infantile - Tel. 0721/882406

PROBLEMATICHE DOMICILIARI DEL PAZIENTE CON INSUFFICIENZA RESPIRATORIA

Si terrà a Pesaro il **12 novembre 2005** presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi, organizzato in collaborazione dall'Az. Osped.

"S.Salvatore" e dalla Zona Territoriale n. 1 - Pesaro

E' stata attivata la domanda ministeriale per l'accreditamento ECM E' previsto il Servizio di Guardia Medica. Il corso è riservato a Medici di Medicina Generale – Pneumologi – Anestesisti.

Numero massimo di partecipanti: 100 Segreteria Organizzativa: Intercontact – Tel. 0721/32494 – Fax 0721/64727

CONSENSO INFORMATO

Si terrà a **Pesaro il 19 novembre 2005** presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi. Il Convegno è organizzato dall'Ordine dei Medici della Provincia di Pesaro e Urbino ed è stata attivata la domanda ministeriale per l'accreditamento ECM. Nel prossimo bollettino sarà pubblicato il programma completo.

SCOMPENSO CARDIACO ACUTO: ASPETTI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI

Si svolgerà a **Pesaro il 25 novembre 2005** presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi. L'iscrizione al convegno è a numero chiuso ed è necessario inviare la scheda di iscrizione alla segreteria organizzativa entro il 22 novembre p.v.. La partecipazione è gratuita. Saranno accettate le prime 100 iscrizioni. Disciplina principale di riferimento: Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza. Sono stati assegnati n. 3 crediti ECM Segreteria Organizzativa: Intercontact – Tel. 0721/32494 – Fax 0721/64727

APPROPRIATEZZA NELL'IMPIEGO CLINICO DI RADIAZIONI

Nell'ambito delle iniziative di formazione l'Az. Ospedaliera ha organizzato questo corso di aggiornamento, rivolto al personale medico interno, ai Medici di base ed ai Pediatri della Provincia di Pesaro. Lo scopo del corso è di ottimizzare l'impiego delle radiazioni ionizzanti, razionalizzando e promuovendo l'appropriatezza delle richieste di diagnostica per immagini. Vengono così fornite indicazioni anche di carattere dosimetrico da utilizzare da parte del medico prescrivente. Inoltre l'obiettivo principale di tale evento formativo è contribuire a migliorare e favorire i contatti tra il Medico di base, lo Specialista Ospedaliero e il Radiologo, che rappresenta il professionista cui è destinata la decisione finale riguardo l'indagine diagnostica.

Il Corso si svolgerà c/o l'Aula di Formazione dell'Az. Osped. sita in Viale Trieste 391 - Pesaro.

Edizione n. 1: 17/12/2005

Edizione n. 2: 14/01/2006

Edizione n. 3: 21/01/2006

Edizione n. 4: 28/01/2006

Edizione n. 5: 11/02/2006

Edizione n. 6: 25/02/2006

Edizione n. 7: 11/03/2006

Edizione n. 8: 20/03/2006

Inizio corso ore 8,30

Fine corso ore 13,30

Quota di partecipazione € 50,00 - Dato che il numero max di partecipanti per edizione è di 18, sarà preso in considerazione l'ordine di arrivo delle iscrizioni. E' stato richiesto l'accreditamento ECM





ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO



ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA CONTRO L'INFARTO

Il Presidente dell' "Associazione per la lotta contro l'infarto" (Onlus) Dott. Ernesto Sgarbi – ora che per raggiunti limiti d'età ha lasciato la direzione della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale "San Salvatore" di Pesaro potrà dedicarsi "in toto" al potenziamento ed allo sviluppo della sua "creatura" – nell'annuale assemblea ordinaria dei soci ha relazionato sull'attività svolta e sui programmi futuri.

Dopo aver rivolto i ringraziamenti di rito a quanti hanno contribuito con il proprio concreto e fattivo apporto alla crescita dell'Associazione, che conta attualmente oltre 400 soci, ha elencato le numerose iniziative realizzate nell'anno trascorso. Sono stati effettuati proficui incontri nei vari ambiti finalizzati a diffondere la cultura della prevenzione delle malattie cardiovascolari. E' stato dedicato a questo tema un meeting del Lions Club Pesaro Host, presieduto dal Colonnello Dott. Luigi Lilliu, uno dei validi consiglieri dell'Associazione. Si è ripetuto l'intervento alla "Festa degli Agricoltori" a Villa Fastigi con oltre duecento partecipanti, ciò che ha consentito la conoscenza di tanti amministratori che hanno dato la loro disponibilità a collaborare. E' stata attuata la quarta edizione della "Festa del cuore", manifestazione mista di cultura e di spettacolo, in cui è stato trattato specificatamente il tema della cardiologia e cardiopatia femminile. E' stato anche ripetuto l'incontro al Circolo Bocciofilo San Luigi Gonzaga della Parrocchia di Loreto. Tutte queste partecipazioni hanno avuto oltre che uno scopo divulgativo, pure una positività per i sostegni economici che, in tali appuntamenti, sono abitualmente donati all'Associazione. Molto propizio il servizio televisivo a livello regionale realizzato da Rai 3 sul "Centro di prevenzione delle malattie cardiovascolari", operante da circa un anno, con le relative registrazioni ed interviste, andato in onda nel telegiornale delle Marche.

E' stata regolarmente ripetuta, l'ultima domenica di settembre, l'iniziativa "Ambulatorio – Tenda in Piazza" ove abitualmente convergono numerosi cittadini per effettuare le analisi ematiche gratuite. E' stato organizzato un recital di beneficenza, lo spettacolo "Amor de Tango" in collaborazione con l'Associazione di volontariato Iopra, impegnata nel trattamento domiciliare dei pazienti con neoplasie allo stadio terminale, che si è svolto al teatro Rossini con una buona affluenza di spettatori. Si è partecipato alla 30° edizione di "Promo Marche" alla Fiera di Campanara, con la presenza per 3 giorni di un apposito stand, ove erano spiegate ai visitatori le finalità dell'Associazione.

Si è preso parte ad una cena di beneficenza all'Oasi di San Nicola, in occasione del raduno nella nostra città della scuola nazionale di ciclismo. Sono state dedicate tre serate alle "Tombole natalizie" al Centro sociale Salice Gualdoni. Sono state istituite due borse di studio per sostenere l'attività svolta da due dottoresse nel "Centro di prevenzione delle malattie vascolari". E' continuata la pubblicazione del Giornalino d'informazione e di prevenzione "Difendi il tuo cuore"

Il fiore all'occhiello dell'Associazione è rappresentato dal "Centro di prevenzione delle malattie cardiovascolari" proprio perché deputato ad un quotidiano lavoro concreto. Le 2040 persone che ne hanno fruito nel 2004, hanno potuto conoscere in base ai 5 esami del sangue effettuati la percentuale di rischio che corrono nel contrarre una malattia cardiovascolare nei prossimi dieci anni. Sono stati raccolti nell'ambito scolastico una dozzina di ragazzi volontari che hanno prestato con molto entusiasmo il loro aiuto manuale nelle varie manifestazioni organizzate dall'Associazione. Si è continuato a fornire alla divisione di Cardiologia del nostro Ospedale San Salvatore il servizio di segreteria, sostenendone le relative spese ed inoltre è stato donato un pacchetto software per la refertazione e gestione di tutta l'attività, ciò che favorisce la raccolta dei dati epidemiologici.

L'incidenza delle malattie cardiovascolari sta aumentando nel sesso femminile, mentre le morti per tali patologie negli uomini si aggira sul 37-38%, nelle donne ascende al 48-49%.

Insorge un po' dopo per l'iniziale protezione ormonale, ma il decorso è più severo. In prospettiva s'intende agire in maniera ancor più capillare nell'ambito scolastico, perché è fondamentale educare alla prevenzione cardiologica i giovani. Altro obiettivo è di migliorare l'organizzazione informatizzando la segreteria ed affidandole pure la contabilità e di creare una Fondazione per poter disporre di un fondo economico stabile, costante e sicuro che consenta senza alcuna perplessità l'attività futura.

Il Dottor Luigi Lilliu, data la sua competenza in materia, quale già Colonnello della Finanza, ha spiegato i vantaggi che derivano dalla costituzione di una Fondazione operativa, il cui progetto è in fase consultiva avvalendosi del parere d'esperti. Possono entrare a far parte della Fondazione non solo soci privati maggiorenni, ma enti pubblici oltre ai comuni soci. In questa maniera si potrà disporre di un patrimonio di dotazione e delle quote annuali di partecipazione. L'impegno della Fondazione oltre a far ben funzionare il "Centro di prevenzione delle malattie cardiovascolari", è di assicurare continuità all'attività organizzativa ed amministrativa. Oltre agli enti pubblici dovrebbero convergere in quest'operazione pure le Asur e l'Azienda ospedaliera locali. Si dovrà nello stesso tempo, come già compiuto in passato, puntare sull'organizzazione di manifestazioni redditizie, come ad esempio, è stata la realizzazione della partita del cuore con la nazionale cantanti che ha avuto come testimonial due figure di grido, quali Pavarotti e Morandi. Si è deciso di aggiornare la quota sociale a 30 € ed a fornire un contributo di 5 € per azzerare le spese vive relative alle prestazioni del "Centro di prevenzione delle malattie cardiovascolari". E' in programma la realizzazione di CD che tracciano la storia, riassumono i passi che ha compiuto l'Associazione nel corso degli anni e serviranno ad agevolare la divulgazione di questa benemerita attività di prevenzione che costituisce una ragione di vita del dottor Ernesto Sgarbi ed un vanto per la città di Pesaro.



CERCO/OFFRO

➔ Offro

- Medico-Chirurgo Dentista offre a colleghi (preferibilmente giovani odontoiatri) affitto di attrezzature, strumentario, locali, per cinque o sei mezza giornate alla settimana con studio sito in Santarcangelo di Romagna (RN).
Per informazioni telefonare al n. 338/1261467.
- Medico-Chirurgo Dentista cede attività ultraventennale di studio dentistico sito in Santarcangelo di Romagna (RN) completo di attrezzature per due riuniti. Varie le modalità di cessione da concordare.
Per informazioni telefonare al n. 338/1261467.
- Medico-Chirurgo Dentista con esperienza ultraventennale offre consulenza (esclusa implantologia, paradontologia, ortodonzia) a studi dentistici siti in Romagna ed anche Marche nord, preferibilmente provincia di Pesaro-Urbino.
Per informazioni telefonare al n. 338/8905123.
- Offro consulenza o collaborazioni odontoiatriche in Conservativa – Endodonzia – Parodontologia – Protesi. Massima serietà.
Per informazioni telefonare al n. 338/6092120.
- Odontoiatra, laureato nel marzo 2004, con esperienze svolte come igiene, conservativa, endodonzia, offre collaborazione a colleghi in conservativa, endodonzia. Massima disponibilità di orari.
Per informazioni telefonare al n. 0721/864861 – 349/6065505

Tu non lo sai, ma loro sono in banca.

INTERNET, PHONE E MOBILE BANKING.

Grazie ai servizi di Banca Diretta anche tu puoi operare e informarti semplicemente accendendo il PC o usando il telefono: niente più code e molto più tempo per te! Informati subito in Filiale, oppure visita il sito www.bpda.it o chiama il Numero Verde 800.040.909.

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

Presso le Filiali sono a tua disposizione i Fogli Informativi riportanti tutte le condizioni economiche praticate.



INTERCONTACT

relazioni pubbliche.organizzazione eventi

- Convegni, congressi, seminari, corsi, giornate di studio, simposi e manifestazioni
- Segreteria organizzativa pre- e post congressuale
- Segreteria scientifica
- Rapporti con i relatori e moderatori
- Accreditemento E.C.M.
- Pratiche per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza
- Individuazione sede congressuale
- Progettazione grafica dell'immagine coordinata e della letteratura del convegno
- Cura della stampa del materiale congressuale
- Rapporti con gli sponsor
- Ricerca fondi
- Gestione budget del congresso
- Rapporti con i fornitori
- Cura degli allestimenti, cartellonistica e segnaletica
- Soluzioni audiovisive di comunicazione, tele- e videoconferenze
- Amplificazioni, registrazioni, trasmissioni
- Rilevamenti E.C.M. e controlli accessi
- Servizi tecnici, informatici e linguistici
- Interpretariato e traduzioni simultanee e consecutive
- Servizio hostess congressuali
- Elaborazione mailing list
- Gestione delle iscrizioni

- Gestione prenotazioni alberghiere
- Viaggi, trasporti e transfer
- Accoglienza ospiti
- Realizzazione file partecipanti
- Raccolta abstract e pubblicazioni scientifiche
- Decodifica, trascrizione ed editing atti del convegno
- Pubblicazione atti del convegno e contributi scientifici
- Realizzazione CD rom
- Catering e ristorazione
- Organizzazione eventi sociali
- Organizzazione programma turistico
- Ufficio stampa

FERPI

FEDERAZIONE RELAZIONI PUBBLICHE ITALIANA



Italcongressi

InterContact

Corso XI Settembre, 129 . 61100 Pesaro
tel. 0721.32494 . fax 0721.64727
P.IVA 0086572 041 I

Simonetta Campanelli

info@intercontact.it
s.campanelli@intercontact.it
www.intercontact.it

